



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Assegno di superinvalidità

Autore: Noemi Secci | 18/09/2018



Come funziona l'assegno aggiuntivo riconosciuto agli invalidi per causa di servizio e ai titolari di pensioni di guerra.

La normativa attribuisce, agli invalidi di guerra ed agli invalidi per causa di servizio una prestazione speciale, in aggiunta alla pensione di guerra o alla pensione privilegiata: si tratta dell'**assegno di super invalidità**. L'assegno è riconosciuto dall'Inps in presenza di specifiche menomazioni, ed il suo importo aumenta al

crescere delle gravità dell'infermità riportata: può arrivare sino a un massimo di 1930 euro mensili per le ipotesi più gravi. L'assegno non ha un importo fisso: oltre a variare secondo la gravità dell'invalidità, è difatti soggetto a [perequazione](#), come la maggior parte delle pensioni Inps, quindi gli importi sono aggiornati annualmente. L'assegno, inoltre, è esentasse ed è riconosciuto d'ufficio, senza bisogno che l'interessato invii una specifica domanda. Ma procediamo per ordine e vediamo come funziona l'**assegno di super invalidità**: chi ne ha diritto, come viene riconosciuto ed a quanto ammonta.

Che cos'è l'assegno di superinvalidità?

L'assegno di super invalidità è una prestazione riconosciuta a favore degli **invalidi di guerra** e per **causa di servizio**, in aggiunta alla pensione principale, ossia alla pensione di guerra o alla pensione privilegiata. Non spetta, però, a tutti gli invalidi di guerra o per causa di servizio, ma dipende dal tipo di menomazione riscontrata. In alcuni casi, al posto dell'assegno di superinvalidità può spettare un differente assegno integrativo.

A chi spetta l'assegno di superinvalidità?

L'assegno di superinvalidità era inizialmente riconosciuto, dalla sola legislazione pensionistica di guerra **[1]**, esclusivamente ai militari ed ai civili vittime di combattimenti titolari di pensione di guerra.

In seguito, grazie all'adeguamento delle pensioni dei mutilati ed invalidi per servizio alla normativa prevista per le pensioni di guerra **[2]**, il beneficio è stato esteso ai lavoratori del pubblico impiego (assicurati presso le casse della ex gestione Inpdap) **invalidi per causa di servizio**.

In particolare, l'estensione del beneficio della superinvalidità vale per i dipendenti pubblici per i quali sia stata:

- riconosciuta la causa di servizio con iscrizione a categoria tabellare;
- concessa la relativa pensione privilegiata, o assegno rinnovabile **[3]**.

L'assegno di super invalidità è riconosciuto in presenza di determinate menomazioni che devono essere ascritte ad una delle 32 ipotesi previste dalla legge, decrescenti per gravità: la menomazione più grave corrisponde alla lettera

A, la meno grave alla lettera H.

La classificazione è elencata in modo tassativo nella tabella E allegata alla normativa pensionistica di guerra **[1]**, ed è valida, come appena esposto, anche per i dipendenti pubblici ai quali sia stata riconosciuta l'invalidità per causa di servizio.

A quanto ammonta l'assegno di superinvalidità?

L'**importo dell'assegno di super invalidità** cresce all'aumentare della gravità della lesione o dell'infermità riportata, corrispondente, come abbiamo osservato, a una lettera dalla A alla H (col tempo sono state aggiunte alla tabella due particolari ipotesi, la categoria A bis e l'assegno integrativo di prima categoria).

Il valore dell'assegno parte, per l'anno 2018, da un minimo di 386 euro mensili sino a un massimo di **1930 euro mensili** per le infermità più gravi. Per maggiori dettagli, si veda la seguente tabella:

Lettera	Assegno mensile 2017	Assegno mensile 2018
A	1923,19	1930,88
A bis	1730,85	1737,77
B	1538,5	1544,65
C	1346,14	1351,53
D	1153,90	1158,51
E	961,54	965,39
F	769,19	772,27
G	576,95	579,26
H	384,60	386,14
Ass. Int 1° Categ	192,30	193,07

Per quanti mesi spetta l'assegno di superinvalidità?

L'assegno di super invalidità spetta, ogni anno, per **12 mensilità**: non è prevista l'erogazione della tredicesima, in quanto si tratta di un trattamento accessorio alla prestazione pensionistica principale.

L'assegno di superinvalidità è reversibile ai superstiti?

Trattandosi di una prestazione accessorio alla pensione principale, l'assegno di super invalidità **non è reversibile** ai superstiti.

L'assegno di superinvalidità è tassato?

L'assegno di super invalidità, essendo un assegno accessorio collegato al riconoscimento di un'infermità, è **esente dalla tassazione**, ossia non rientra tra i redditi imponibili ai fini Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Come si chiede l'assegno di superinvalidità?

Per l'assegno di super invalidità non è necessario presentare un'apposita **domanda**, in quanto è corrisposto d'ufficio dall'Inps o dal Ministero in aggiunta al trattamento pensionistico principale (pensione di guerra o pensione privilegiata), a partire dalla decorrenza della pensione. L'adeguamento annuale dell'importo dell'assegno è, ugualmente, automatico, come avviene per gli altri assegni di natura accessorio riconosciuta agli invalidi di guerra e per causa di servizio.

Come funziona l'assegno integrativo di superinvalidità?

Gli invalidi di guerra o per causa di servizio che hanno riportato un'invalidità da ascrivere alla 1° categoria, senza diritto all'assegno di super invalidità, hanno

comunque diritto a una prestazione differente, l'**assegno integrativo**.

Questo assegno è pari alla metà dell'importo dell'assegno di super invalidità previsto per gli ascritti alla lettera H della tabella E allegata alla normativa pensionistica di guerra **[1]**.

Anche gli importi dell'assegno integrativo sono adeguati annualmente, come avviene per gli altri assegni di natura accessoria riconosciuta agli invalidi di guerra e per cause di servizio.

Note

[1] Art.15 Dpr 915/1978. **[2]** L. 9/1980.